

Direzione Affari Legali, Societari e Compliance
S.O. Affari Regolatori e Concorrenza
Il Responsabile

Legale e Societario
Il Responsabile

Prot. 5963

Spett.le

Autorità di Regolazione dei
Trasporti
Ufficio Vigilanza e Sanzioni
via Nizza, 230
10126 Torino

c.a. Responsabile del procedimento
Dott. Ernesto Pizzichetta
PEC: pec@pec.autorita-trasporti.it

Roma, 30.07.2021

Oggetto: Procedimento sanzionatorio avviato con delibera n. 127, del 26 settembre 2019 e proseguito con delibere n. 203, del 3 dicembre 2020 e n. 34 dell'11 marzo 2021 – proposta di impegni – richiesta di documentazione.

Rif. Vs nota prot. 0011775/2021 del 30/07/2021

Con riguardo al procedimento in oggetto, si riscontra la richiesta documentale inviata con la Vostra nota a riferimento, fornendo il testo consolidato di impegni che le Scriventi Società hanno ritenuto opportuno elaborare al fine di perfezionare la portata migliorativa delle misure rimediali proposte in sede di “modifiche accessorie agli impegni”, presentate lo scorso 12 maggio, tenendo conto -oltre che delle osservazioni pervenute dalle imprese ferroviarie in sede di *market test*- anche delle considerazioni espresse dagli Uffici dell'Autorità nel corso dell'audizione tenutasi lo scorso 7 giugno, nonché della richiesta di chiarimenti dagli stessi trasmessa con nota del 16 luglio 2021 e riscontrata da questi Gestori in data 23 luglio 2021.

Per comodità di lettura, anche ai fini delle determinazioni di codesta Autorità in esito al procedimento di valutazione delle misure rimediali complessivamente proposte dalle scriventi Società, si riporta nel presente documento il testo delle presunte violazioni contestate da codesta Autorità con specifica indicazione del correlato impegno contenente -in conformità a quanto prescritto da codesta Autorità nel *Regolamento per lo svolgimento dei procedimenti sanzionatori di competenza dell'Autorità* - una descrizione dettagliata degli obblighi che RFI e GS Rail si dichiarano disposte ad assumere, nonché una rappresentazione dei relativi tempi e costi di attuazione previsti.



VIOLAZIONE CONTESTATA

I. *“da parte di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., dell’articolo 14, commi 1 e 2 del decreto legislativo 15 luglio 2015, n. 112, con riferimento al quale sono contenute specifiche misure nelle delibere dell’Autorità nn. 66/2015 e 140/2017, le cui prescrizioni sono state recepite in parte qua nel PIR 2019;”*

IMPEGNO PROPOSTO

- 1) Con riferimento alla contestazione in parola, RFI e GS Rail, ciascuna per i rispettivi ruoli, si sono impegnate a realizzare una integrazione della “procedura di assegnazione degli spazi di stazione” -relativa a biglietterie self service (BSS)/desk informativi- mediante l’inserimento di una procedura volta a fornire una espressa ed apposita disciplina ai casi -connotati dai caratteri di necessità ed urgenza- di richiesta di spazi, non preventivamente individuati e pubblicati nel Piano di utilizzo della stazione (PUDS) ovvero di spazi temporanei per BSS/desk informativi anche con caratteristiche strutturali e dimensionali differenti rispetto a quelli già presenti in stazione.

La procedura (Procedura) che si propone di introdurre non deve evidentemente intendersi quale alternativa rispetto a quella ordinaria attualmente contenuta al par. 7.3.2.6 del PIR 2022 la cui cogenza, anzi, a seguito dell’auspicata approvazione del presente impegno, potrebbe dirsi addirittura rafforzata nella misura in cui gli unici casi in cui le IIFF potranno presentare richieste di spazi diversi da quelli presenti nel PUDS (c.d. spazi extra PUDS) saranno quelli contemplati nella nuova Procedura in parola. A tal riguardo, al paragrafo 1 della Procedura -oltre ad esplicitare in 90 giorni complessivi di utilizzo la durata massima delle assegnazioni di spazi temporanei- le Scriventi Società hanno ritenuto opportuno condividere le considerazioni espresse dagli Uffici dell’ART in sede di audizione declinando ulteriormente i requisiti di necessità ed urgenza che le richieste di spazi c.d. extra PUDS devono cumulativamente ed inderogabilmente possedere. Nello specifico, atteso che, per definizione, detti requisiti afferiscono a circostanze eccezionali ed imprevedibili, tali da richiedere un intervento tempestivo al fine di evitare il prodursi di effetti dannosi, è stato chiarito come gli stessi saranno in ogni caso considerati non sussistenti -con conseguente respingimento dell’istanza- con riferimento a tutte le richieste connesse a circostanze/eventi conosciuti, conoscibili o comunque prevedibili durante la fase di elaborazione e, laddove prevista, di consultazione del PUDS (a titolo esemplificativo e non esaustivo: eventi, manifestazioni già in calendario; ovvero offerta di nuovi servizi commerciali già programmati dall’IF).

Rispetto alla segnalata necessità di chiarire se la Procedura si applichi anche a stazioni per le quali non entreranno in vigore i PUDS 2022 -al punto 1 della Procedura- è stato



opportunamente esplicitato come le richieste di spazi per la collocazione di oggetti con caratteristiche strutturali o dimensionali differenti rispetto alle BSS/desk informativi già presenti in stazione siano soggette alla disciplina sancita dalla Procedura anche laddove riguardino stazioni per le quali, in ragione della presenza di una sola impresa ferroviaria, la misura 11.6 della Delibera ART non prescrive di elaborare il PUDS. Nelle restanti fattispecie, difatti, in mancanza del PUDS -e dunque anche di altre IF presenti in stazione- la Procedura appare nel concreto impossibile da applicare e ogni richiesta di spazi per BSS/desk informativi non potrà che seguire la procedura di assegnazione di cui al par. 7.3.2.6 del PIR 2022 rubricata "spazi di stazione relativi a biglietterie self service (BSS), desk informativi mobili (desk) e obliterate".

Inoltre, al fine di permettere ai Gestori di disporre sin da subito di un adeguato e completo *set* informativo alla luce del quale condurre le valutazioni competenza in merito al nuovo spazio richiesto -sempre al punto 1 della Procedura- viene espressamente previsto che ciascuna richiesta dovrà essere corredata da specifici elementi idonei a descriverne l'oggetto, specie quando questo possiede caratteristiche strutturali/dimensionali differenti rispetto alle BSS/desk informativi già presenti in stazione.

Contestualmente alla presentazione di una richiesta c.d. extra PUDS, inoltre, le IIFF dovranno fornire una serie di dati a supporto della lamentata insufficienza delle BSS/desk informativi che già hanno in uso, utili a dare evidenza sia dello scenario *as is* sia dello scenario che verrebbe a determinarsi a seguito dell'assegnazione dello spazio richiesto. Con riferimento a tali dati, si rappresenta come a seguito della richiesta di chiarimenti formulata dall'Autorità con nota del 16/07/2021, questi Gestori -tenendo conto della positiva valutazione che ivi sembra rinvenirsi circa l'adeguatezza dei dati già così come declinati nella proposta di impegni sottoposta a consultazione- hanno ritenuto di ripristinare le previsioni contenute in tale originaria proposta, ciò anche al fine di non introdurre richieste di nuovi elementi riguardanti le IF e sulle quali le stesse non abbiano avuto modo di esprimersi in sede di market test.

Il punto 2 della Procedura prevede che i Gestori valutino l'adeguatezza delle motivazioni poste a base della richiesta tenendo altresì debitamente conto delle caratteristiche dimensionali e di ubicazione degli oggetti richiesti, al fine di verificare che, anche a seguito dell'eventuale assegnazione, sia garantito il mantenimento della pari e adeguata visibilità e accessibilità per i viaggiatori degli altri spazi/elementi delle IIFF presenti in stazione.

Nel caso in cui la valutazione abbia esito positivo il gestore commerciale informa tutte le IIFF presenti in stazione della richiesta pervenuta indicando loro le dimensioni, l'ubicazione e i criteri di determinazione del corrispettivo relativi agli oggetti richiesti,



affinché le stesse, laddove ne ravvisino l'esigenza, possano presentare eventuali richieste analoghe quanto a presupposti e requisiti.

Dette richieste -secondo quanto previsto al punto 3 della Procedura- saranno valutate con i medesimi criteri utilizzati per la prima e in caso di esito negativo verrà comunicato il motivato diniego.

Il gestore commerciale della stazione provvede ad individuare spazi sufficienti per riscontrare tutte le richieste valutate positivamente. La ricerca -effettuata avendo primario riguardo alla garanzia del principio di pari e adeguata visibilità e accessibilità per i viaggiatori degli spazi/elementi delle IIFF presenti in stazione- comprende le necessarie verifiche di sicurezza (compatibilità con i flussi di passeggeri, con i piani di emergenza e con la normativa antincendio) e, qualora necessario per l'esistenza di vincoli architettonici/monumentali sulla stazione, anche l'iter autorizzativo da parte della Soprintendenza ai Beni Culturali e/o di altri Enti del cui avvio, ed eventuale esito negativo, viene data comunicazione alle IIFF, a garanzia della massima trasparenza.

Alle IIFF con istanze ammesse vengono comunicati gli spazi individuati corredati dalle planimetrie dei relativi posizionamenti -anche qualora non sufficienti per riscontrare la totalità delle istanze- affinché possano presentare specifica richiesta di uno di essi (Cfr. punti 4-6 della Procedura).

Qualora un medesimo spazio sia oggetto di richiesta da parte di più IIFF, lo stesso gestore commerciale convoca le IF richiedenti per tentare una compatibilizzazione delle diverse istanze, attraverso soluzioni che contemplino, ad esempio, una riduzione delle metrature richieste o l'alternanza tra le IIFF nella medesima posizione (Cfr. punto 7 della Procedura).

Nel caso di fallimento del tentativo di coordinamento, per individuare la/le IIFF a cui assegnare lo/gli spazio/i individuato/i si ricorre all'applicazione -oltre che del principio di pari e adeguata visibilità e accessibilità per i viaggiatori- di criteri di priorità individuati avendo riguardo al pertinente quadro normativo-regolatorio costituito dall'art. 11 Regolamento UE 2177/2017, dalla Delibera ART 66/2015 nonché dalla misura 11.5 della Delibera ART 130/2019 (Cfr. punto 8 della Procedura).

A valle dell'assegnazione, il gestore commerciale della stazione effettuerà un sopralluogo con ciascuna IF assegnataria, finalizzato esclusivamente all'individuazione delle dotazioni impiantistiche funzionali all'installazione del manufatto in questione e dunque da intendersi come *step* meramente tecnico.

Le novità che si propone di introdurre appaiono idonee, da un lato, a **delineare confini precisi per le richieste extra PUDS garantendo così che, salvo specifiche esigenze, la distribuzione degli spazi/oggetti in stazione risulti soddisfatta da quella definita dai**



gestori e pubblicata nel PUDS. Dall'altro lato -nell'ambito della deroga prevista per salvaguardare le residuali esigenze connotate da necessità e urgenza- si ritiene che l'iter procedurale proposto sia idoneo a rafforzare alla radice la parità di trattamento di tutte le IIFF, indipendentemente da chi per prima abbia preso l'iniziativa, e ad assicurare la massima trasparenza nel processo di assegnazione di spazi innescato da richieste c.d. extra PUDS.

Si rimanda all'appendice per la puntuale lettura della Procedura che si propone di introdurre inserendola nel par. 7.3.2.6 del PIR 2022 sub) "procedure di assegnazione per le IF" immediatamente dopo la procedura "spazi di stazione relativi a biglietterie self service (BSS), desk informativi mobili (desk) e obliterate". Per pronto riscontro ed agevole lettura la Procedura viene fornita sia con evidenziazione delle modifiche apportate a seguito della fase di market test, dell'audizione dello scorso 7 giugno, nonché della richiesta di chiarimenti trasmessa lo scorso 16 luglio; sia nella versione che verrebbe pubblicata in PIR a seguito dell'auspicato accoglimento degli impegni.

- 2) I costi connessi all'impegno così come sopra formulato rientrano nell'ambito dei costi di gestione, come svolta oggi da RFI e GS Rail.
- 3) L'integrazione sopra descritta diverrà operativa a partire dal 2022, contestualmente all'entrata in vigore dei Piani di Utilizzo di Stazione di cui alla Misura 11.6 della Delibera ART 130/2019.

VIOLAZIONE CONTESTATA

II. "da parte di Grandi Stazioni Rail S.p.A - in concorso con Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. (per aver quest'ultima, quantomeno, confermato GS nel proposito di consumare la violazione) - dei principi di accesso equo e trasparente agli impianti di servizio previsti dall'articolo 13, comma 2, del decreto legislativo 15 luglio 2015, n. 112, come precisati nella delibera ART n. 70/2014 e, da ultimo, ribaditi nella delibera ART n. 130/2019;"

IMPEGNO PROPOSTO

Preliminarmente si rappresenta come, in ragione della natura risarcitoria del seguente impegno -in coerenza con quanto previsto all'art. 9 del Regolamento per lo svolgimento dei procedimenti sanzionatori di competenza dell'Autorità- la proposta ivi contenuta debba intendersi del tutto indipendente rispetto alla procedura di cui al precedente impegno, con la conseguenza che qualora l'IF segnalante dovesse averne interesse, l'assegnazione nei termini appresso illustrati avverrebbe senza che sia necessario individuare ulteriori



spazi con caratteristiche analoghe potenzialmente assegnabili alle altre IF presenti nella stazione interessata.

Le modifiche introdotte rispetto alla precedente versione posta in consultazione con la Delibera ART 34/2021 sono state ritenute opportune da GS Rail -cogliendo le osservazioni in tal senso espresse sia dal mercato che dagli Uffici dell'Autorità- al fine di rendere maggiormente chiaro sin da subito l'assetto che verrebbe a determinarsi, a seguito dell'auspicato accoglimento del presente impegno, relativamente alla collocazione degli spazi nella stazione di Napoli C.le eliminando potenziali elementi di incertezza in grado di recare ingiustificato pregiudizio al complesso del mercato.

- 1) GS Rail si impegna a procedere alla messa in disponibilità in favore dell'IF segnalante:
 - a. nella stazione di Napoli C.le, del medesimo spazio oggetto del presente procedimento -indicato con la lettera "A" nella planimetria (allegata al testo di impegni dichiarato ammissibile con Delibera 34/2021) e non superiore a 10 mq- ovvero, in alternativa, del diverso spazio avente comunque le medesime caratteristiche dimensionali e di collocazione indicato con la lettera "B" nella medesima planimetria; la soluzione proposta viene ritenuta di particolare pregio in considerazione della possibilità di adeguarne l'utilizzo, nel tempo e nella logistica, alle soluzioni ed ai programmi commerciali della IF segnalante; nonché
 - b. di una delle tre sale di rappresentanza, di elevato pregio storico ed architettonico, destinate alla realizzazione di attività promozionali, eventi istituzionali e/o convegnistica e, in particolare, a scelta dell'IF, della Sala Reale nella stazione di Milano Centrale o della Palazzina Presidenziale nella stazione di Firenze Santa Maria Novella oppure della Sala Gonin nella stazione di Torino Porta Nuova;secondo le seguenti modalità:
 - per gli spazi di cui alla lettera a. nella stazione di Napoli Centrale:
 - durata massima: 97 giorni consecutivi per lo svolgimento della medesima attività esercitata da Trenitalia, pari alla durata del contratto, calcolata dalla data di consegna dell'area a Trenitalia alla data di scadenza; ai quali devono essere aggiunti ulteriori 30 giorni consecutivi di permanenza nella medesima area per procedere allo smontaggio del manufatto ivi collocato. La consegna dell'area potrà avvenire nell'arco dei 24 mesi successivi alla auspicata approvazione del presente impegno e, ciò al fine di tenere debitamente conto della progressiva ripresa del traffico ferroviario, come noto interessato nell'ultimo periodo da una contrazione dei volumi.



- corrispettivo: medesima tariffa unitaria regolata prevista per i desk applicata a Trenitalia, pari a € 6.038 mq/anno oltre Iva, rapportata alla superficie/alle superfici occupata/e dalla/e struttura/e ed ai giorni di effettivo utilizzo.
- per una delle tre sale di cui alla lettera b. presenti nelle stazioni di Milano Centrale, Firenze Santa Maria Novella o Torino Porta Nuova:
- durata massima: 7 giorni consecutivi per lo svolgimento di uno o più eventi istituzionali e/o attività promozionali dell'attività e/o dei servizi dell'IF segnalante. La consegna di una delle sale potrà avvenire nell'arco dei 24 mesi successivi alla auspicata approvazione del presente impegno, previa richiesta a GS Rail da parte dell'IF con almeno 60 giorni di preavviso rispetto al periodo di utilizzo previsto, per consentire a GS Rail la relativa pianificazione;
 - corrispettivo: l'utilizzo della sala richiesta dall'IF sarà concesso a titolo gratuito; saranno a carico dell'IF esclusivamente i costi delle utenze e dei servizi di *facility* richiesti (pulizie, vigilanza).
- 2) I costi connessi all'impegno così come sopra formulato rientrano nell'ambito dei costi di gestione, come svolta oggi da GS Rail.
 - 3) L'eventuale richiesta, da parte dell'IF segnalante, di voler usufruire di uno dei due spazi proposti nella stazione di Napoli C.le, e di uno degli ulteriori spazi di rappresentanza offerti alla IF segnalante in una delle altre stazioni per l'utilizzo sopra indicato, potrà essere accolta dopo l'auspicata approvazione del presente impegno.
 - 4) Si rappresenta che laddove la richiesta dovesse vertere sull'assegnazione dello spazio indicato alla lettera B della planimetria allegata ovvero riguardare la collocazione di un manufatto con caratteristiche differenti rispetto a quello utilizzato da Trenitalia si procederà, come nel caso che ha interessato tale ultima, ad acquisire la necessaria autorizzazione degli Enti competenti.

Alla luce delle modifiche proposte nel presente documento nonché di quanto complessivamente rappresentato nel corso dell'istruttoria, si ritiene che le misure rimediali presentate da questi Gestori possano essere accolte in quanto idonee a rimuovere gli effetti delle presunte violazioni contestate da codesta Autorità, consentendo una chiusura del procedimento sanzionatorio in oggetto senza accertamento di alcuna infrazione, così come previsto all'art. 9, comma 4, del *Regolamento per lo svolgimento dei procedimenti sanzionatori* di Vostra competenza.



Il presente documento e i relativi allegati devono ritenersi interamente ostensibili.

Distinti saluti,

Claudio Maria Oriolo

Massimo Massaro

APPENDICE

La presente procedura si inserisce nel par. 7.3.2.6 del PIR 2022 sub) "procedure di assegnazione per le IF" immediatamente dopo la procedura "spazi di stazione relativi a biglietterie self service (BSS), desk informativi mobili (desk) e oblitteratrici"

Richiesta di spazi di stazione non previsti e disponibili nel PUDS o di spazi temporanei anche per installazioni di tipologie di manufatti non previste

1. Nell'ipotesi in cui l'IF formuli a RFI-Direzione Commerciale una richiesta di spazi non preventivamente individuati e pubblicati nel Piano di utilizzo della stazione (PUDS) ovvero di spazi temporanei, con una durata massima di 90 giorni complessivi di utilizzo, per BSS/desk informativi anche con caratteristiche strutturali e/o dimensionali differenti rispetto a quelli già presenti in stazione, deve dare evidenza delle specifiche esigenze connesse all'erogazione del servizio di trasporto che giustificano la necessità di disporre di siffatto spazio/oggetto (con quelle modalità e in quella collocazione) nonché degli elementi comprovanti l'urgenza della richiesta che impediscono di attendere le ordinarie finestre di aggiornamento del PUDS. Si precisa che le richieste di spazi temporanei per oggetti con caratteristiche strutturali e/o dimensionali differenti rispetto a quelli già presenti in stazione sono disciplinate dalla presente procedura anche qualora riguardino stazioni non rientranti nel PUDS.

La sussistenza dei requisiti cumulativi di necessità ed urgenza è da intendersi in ogni caso esclusa - con conseguente respingimento dell'istanza- con riferimento a tutte le richieste connesse a circostanze/eventi conosciuti, conoscibili o comunque prevedibili durante la fase di elaborazione e, laddove prevista, di consultazione del PUDS (a titolo esemplificativo e non esaustivo: eventi, manifestazioni già in calendario; ovvero offerta di nuovi servizi commerciali già programmati dall'IF).

Ciascuna richiesta dovrà essere corredata della indicazione dell'area di ubicazione richiesta, delle caratteristiche strutturali e dimensionali di BSS / desk richiesti, di *rendering* ed elaborati esplicativi da utilizzare anche nel confronto con gli Enti (ad esempio Soprintendenza) qualora si tratti di manufatti diversi da quelli standard già presenti in stazione.

Per le richieste di installazione di BSS, -ferma la loro riferibilità ad eventi non previsti né prevedibili al momento dell'elaborazione e, laddove prevista, della consultazione del PUDS- la necessità potrà essere giustificata dall'elevato livello di utilizzo delle biglietterie *self service* e/o biglietterie non automatiche in una determinata area di PUDS ove tutti gli ulteriori spazi destinati alla collocazione di BSS risultino occupati, saturazione che non consente l'erogazione di un servizio di biglietteria adeguato ai viaggiatori ed alla quale occorre far fronte tempestivamente per evitare che gli stessi, nelle more degli ordinari aggiornamenti del PUDS, debbano soffrire ingiustificati disservizi (urgenza). Dette richieste andranno pertanto corredate dall'IF richiedente con specifici dati a supporto della lamentata insufficienza delle biglietterie già presenti nell'area, quali:

- o n. viaggiatori medi giornalieri e negli orari di punta che fruiscono del servizio nella predetta area;
- o eventuali flussi incrementali di viaggiatori/utenti attesi nella predetta area per modifiche di volumi di traffico, tracce, percorsi, ecc., chiarendo la specificità della situazione dell'area considerata rispetto ad altre aree del PIR/PUDS;
- o livello di saturazione degli apparati presenti nell'area considerata su base giornaliera e negli orari di punta;
- o livelli di saturazione degli apparati presenti nell'area attesi nello scenario post assegnazione della/e BSS aggiuntiva/e richiesta/e, a conferma del conseguente adeguamento del servizio ai viaggiatori.

Per le richieste di installazione di desk -ferma la loro riferibilità a circostanze/eventi non previsti né prevedibili durante la fase di elaborazione e, laddove prevista, di consultazione del PUDS - la

necessità potrà essere giustificata dall'elevato livello di utilizzo degli altri spazi di assistenza mobili presenti in stazione, che non consente l'erogazione di un servizio adeguato ai viaggiatori ed al quale occorre far fronte tempestivamente per evitare che questi ultimi, nelle more degli ordinari aggiornamenti del PUDS, debbano soffrire ingiustificati disservizi (urgenza). Dette richieste andranno pertanto corredate dall'IF richiedente con dati a supporto dell'insufficienza dei desk già presenti nell'area, quali:

- o n. viaggiatori medi giornalieri e negli orari di punta che fruiscono del servizio nella stazione;
 - o eventuali flussi incrementali di viaggiatori/utenti attesi per modifiche di volumi di traffico, tracce, percorsi, ecc., da motivare esponendo il numero di posti complessivi che saranno offerti ai viaggiatori in arrivo/partenza nella stazione oggetto della richiesta e il load factor attuale e previsto dei propri treni che faranno servizio nella stazione;
 - o livello di saturazione dei desk presenti in stazione su base giornaliera e negli orari di punta, anche attraverso la descrizione media degli accodamenti;
 - o livelli di saturazione dei desk attesi nello scenario post assegnazione del desk aggiuntivo richiesto, a conferma del conseguente adeguamento del servizio ai viaggiatori;
 - o gli elementi connessi alle specifiche temporanee esigenze di assistenza/flussi da soddisfare per l'evento/circostanza straordinari che giustifichino l'eventuale proposta di desk di dimensioni e/o caratteristiche strutturali diverse rispetto a quelli normalmente utilizzati.
2. RFI-Direzione Commerciale e il gestore commerciale della stazione -nell'ottica di garantire anche a valle dell'eventuale assegnazione il mantenimento della pari e adeguata visibilità e accessibilità per i viaggiatori degli altri spazi/elementi delle IF presenti in stazione- valutano l'adeguatezza delle motivazioni poste a base della richiesta nonché le caratteristiche dimensionali e di ubicazione degli elementi richiesti. In caso di esito positivo, entro i successivi 10 giorni lavorativi (T0+10) il gestore commerciale informa tutte le IIFF presenti nella stazione indicando loro la tipologia, le dimensioni, l'ubicazione e criteri di determinazione del corrispettivo degli elementi richiesti, affinché possano, entro 10 giorni lavorativi, (T0+20) formulare a RFI-Direzione Commerciale anche le proprie eventuali richieste da motivare come previsto al punto 1;
3. entro 5 giorni lavorativi RFI-Direzione Commerciale e il gestore commerciale della stazione valutano le eventuali richieste pervenute provvedendo a comunicare l'eventuale diniego motivato o procedendo nell'iter (T0+25);
4. il gestore commerciale, nel rispetto del principio di pari e adeguata visibilità e accessibilità per i viaggiatori degli spazi/elementi delle IF presenti in stazione provvede entro 10 giorni lavorativi a verificare la possibilità di individuare spazi idonei a soddisfare le esigenze manifestate nelle richieste ammesse, tenendo conto dei vincoli di natura fisica/tecnica esistenti nell'area di stazione interessata (ingombri e compatibilità con flussi di passeggeri, esigenze di sicurezza, predisposizioni impiantistiche) (T0+35);
5. nel caso in cui la verifica dia esito positivo, seppur su un eventuale numero ridotto rispetto alle posizioni richieste, il gestore commerciale provvede, laddove previsto, ad attivare l'iter autorizzativo formale con Enti/Soprintendenza competenti in stazione dandone comunicazione alle IIFF. Entro 5 giorni lavorativi dalla ricezione dell'eventuale parere, ovvero dall'esito della verifica (laddove il parere degli Enti non sia necessario) il gestore commerciale provvede formalmente a comunicare a ciascuna IF l'esito positivo corredato delle planimetrie dei posizionamenti individuati o il diniego con le relative motivazioni (T0+T_{RISCONTRO ENTI}+40).
- Nel caso di modifiche permanenti, si provvederà ad integrare il PUDS in occasione del primo aggiornamento disponibile e pubblicarlo nelle forme previste;
6. dalla comunicazione alle IIFF di disponibilità degli spazi extra PUDS, decorre il termine di 10 giorni lavorativi entro cui le IIFF interessate devono presentare richiesta di uno o più tra i nuovi spazi comunicati (T0+T_{RISCONTRO ENTI}+50);
7. nel caso in cui un medesimo spazio sia oggetto di richiesta da parte di più IIFF, il gestore commerciale, entro i 10 giorni lavorativi successivi allo scadere del termine per le richieste, convoca tutte le IIFF che hanno presentato richiesta, al fine di tentare la compatibilizzazione tra le istanze confliggenti (T0+T_{RISCONTRO ENTI}+60), valutando anche soluzioni che possano comportare:
- a. riduzione delle metrature richieste;

- b. alternanza temporale delle IIFF nella medesima posizione, con frequenza commisurata all'eventuale temporaneità dell'installazione;
8. qualora il coordinamento dovesse avere esito negativo, il gestore commerciale insieme al gestore dell'infrastruttura, valutano e comunicano entro i successivi 10 giorni lavorativi l'assegnazione ad una delle IF richiedenti in base all'applicazione -in aggiunta al principio di pari e adeguata visibilità e accessibilità per i viaggiatori rispetto agli spazi/elementi delle altre IIFF presenti in stazione- dei seguenti criteri di priorità individuati avendo riguardo al pertinente quadro normativo-regolatorio costituito dall'art. 11 Regolamento UE 2177/2017, dalla Delibera ART 66/2015 nonché dalla misura 11.5 della Delibera ART 130/2019 ($T_0 + T_{\text{RISCONTRO ENTI}} + 70$):
- a. maggiore grado di saturazione degli apparati presenti, come rappresentato dalla IF nei dati e nelle argomentazioni forniti a supporto della richiesta;
 - b. per i desk, maggiore quantità di flussi incrementali attesi e documentati con riferimento allo specifico evento/circostanza straordinario, non previsto né prevedibile in fase di elaborazione e, laddove prevista, di consultazione del PUDS, rappresentato dalla IIFF nei dati e nelle argomentazioni forniti a supporto della richiesta;
9. entro 10 giorni lavorativi successivi all'assegnazione degli spazi, il gestore commerciale della stazione interessata invia alle IIFF assegnatarie la proposta contrattuale standard, convocandole contestualmente ad un sopralluogo tecnico per la verifica dello/degli spazio/spazi assegnati, finalizzato esclusivamente all'individuazione delle dotazioni impiantistiche funzionali all'installazione, che dovrà avere luogo entro 10 giorni lavorativi dalla ricezione del contratto ($T_{\text{ASSEGNAZIONE}} + 10$)¹;
10. la proposta sarà irrevocabile per i 10 giorni lavorativi successivi alla ricezione del contratto, decorsi i quali, in mancanza di accettazione da parte della/e IIFF, la richiesta di spazi si intenderà decaduta ($T_{\text{ASSEGNAZIONE}} + 20$);
11. la consegna dell'area verrà completata nei 5 giorni lavorativi successivi alla sottoscrizione del contratto da parte della IF, fatto salvo il caso in cui oggettivi e specifici impedimenti tecnici (e.g. necessità di lavori di adeguamento) richiedano un tempo superiore ($T_{\text{ASSEGNAZIONE}} + 25$).

¹ Introdotta il tempo $T_{\text{ASSEGNAZIONE}}$ in quanto variabile a seconda delle diverse casistiche e soluzioni che precedono.